

**VARIANTE PARZIALE AL PIANO STRUTTURALE**  
**Nuovo testo dell'art. 13 delle Norme**  
**in accoglimento dell'osservazione n. 5**

**Art. 13 – Disposizioni relative alla produzione ed al consumo energetici.**

1. Deve essere perseguita la stabilizzazione dei consumi energetici, così da garantire il contenimento delle conseguenti emissioni inquinanti ai livelli del 1990, mediante la progressiva estensione delle seguenti misure:
  - a) riconversione degli impianti verso l'utilizzo di combustibili a minore impatto inquinante (produzione di gas serra);
  - b) condizionamento delle trasformazioni, fisiche e funzionali, definite e prescritte, ovvero dichiarate ammissibili, all'uso di funzioni di cogenerazione e teleriscaldamento/raffreddamento decentrato;
  - c) non ammissibilità delle trasformazioni che comportino e/o contribuiscano alla determinazione di una variazione in negativo del bilancio dei consumi energetici;
  - d) applicazione della normativa tecnica in ordine alle caratteristiche costruttive degli edifici residenziali e terziari ai fini del risparmio energetico;
  - e) realizzazione della connessione energetica tra il comparto civile e quello industriale;
  - f) promozione del "ciclo chiuso" della risorsa energetica nel comparto industriale (efficienza, *energy cascading*).
2. Non possono essere definite e prescritte, ovvero dichiarate ammissibili, trasformazioni fisiche di nuovo impianto di insediamenti e di ristrutturazione urbanistica, né trasformazioni funzionali di manufatti edilizi di consistenti dimensioni, in assenza di impianti di cogenerazione elettrotermica, di produzione di energia da fonti alternative e di impianti integrati e in assenza di applicazione delle "Linee guida per la valutazione della qualità ambientale ed energetica degli edifici in Toscana", approvate con deliberazione della Giunta Regionale Toscana n. 322 del 28.02.2005.
3. Deve essere condotta una esauriente valutazione delle risorse energetiche locali (impianti esistenti o in via di realizzazione) in grado di soddisfare i fabbisogni termici delle funzioni urbane limitrofe.
4. Si deve perseguire la riduzione dell'uso dei combustibili fossili nei vari comparti (risparmio), anche conducendo a tal fine un'adeguata valutazione dell'uso potenziale di fonti rinnovabili.